I.S.I.S. "C. FACCHINETTI"
BUSTO ARSIZIO
Protocollato il 14-05-2025
Registrato al n. 4465 pos. V.2.2

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore
Cipriano FACCHINETTI

CISCO Networking Academy

Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
CLASSE 5^ sez. CAT
ANNO SCOLASTICO 2024/25

Il presente Documento, composto da n° 70 pagine, compresa la presente e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2025.

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE
FUNZIONI	Coordinatore C.d.C.	D.S.
DATE	06/05/25	14/05/25
NOMINATIVO	Barbara Spinella	Patrizia Isabella
FIRME	Barbara Spinella	
FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE		[signatures] Matteo

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Sommario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO *1*

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO 1

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE *4*

Elenco studenti 4

Elenco docenti 4

Commissari interni 4

PROFILO DELLA CLASSE *5*

Classe Terza CAT a.s. 2022/ 2023 5

Classe Quarta CAT a.s. 2023/2024 5

Classe Quinta CAT a.s. 2024 / 2025 5

Considerazioni sulla classe 6

Situazione alunni con BES e DSA 6

PROFILO IN USCITA *7*

Quadro orario 8

Profilo del tecnico 8

Prospettive occupazionali 9

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO *10*

Criteri di assegnazione del voto di comportamento 10

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico 11

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato 12

Criteri di correzione delle prove e del colloquio 12

Modalità di verifica 13

PERCORSI DIDATTICI *14*

Percorsi di Educazione civica e di Cittadinanza e Costituzione 14

Attività di orientamento 15

Attività di ampliamento dell'offerta formativa 15

Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO 18

ATTIVITA' DISCIPLINARI *21*

MATERIA: Letteratura Italiana 21

MATERIA: Storia 26

MATERIA: Inglese 29

MATERIA: Scienze Motorie 33

MATERIA: Matematica 36

MATERIA: IRC 38

MATERIA: Progettazione, Costruzioni e Impianti 40

MATERIA: Geopedologia, Economia ed Estimo 44

MATERIA: Topografia 46

MATERIA: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro 48

ALLEGATI 50

Allegato 1: Elenco studenti 50

Allegato 2: Griglia di valutazione prima prova 51

Allegato 3: Griglia di valutazione seconda prova 59

Allegato 4: Griglia di valutazione colloquio 62

Allegato 5: Simulazione di prima prova 64

Allegato 6: Simulazione di seconda prova 70

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco studenti

Allegato 1 del presente documento

Elenco docenti

	COGNOME NOME (in sigla)	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	TIPO DI INCARICO	FIRMA
1	C. V.	Religione	4	D	
2	C. P.	Italiano e Storia	1	I	
3	C. P.	Inglese	5	I	
4	M. A.	Matematica	2	I	
5	P. F.	Topografia e Gestione del cantiere	1	D	
6	S. B.	Progettazione, Costruzioni e Impianti (PCI)	2	I	
7	A. M.	Geopedologia, Economia e Estimo (GEE)	1	D	
8	I. G.	Laboratorio di Topografia, PCI, Gestione del cantiere, GGE	1	D	
9	D. B. S. C.	Scienze motorie	3	I	

Legenda: Incarico: tempo determinato (D) - tempo indeterminato (I)
Continuità didattica: 1 = dalla 5^; 2 = dalla 4^; 3 = dalla 3^; 4 = dalla 2^; 5 = dalla 1^

Commissari interni

	COGNOME NOME	MATERIA
3	P. F.	Topografia e Gestione del cantiere
4	A. M.	GEE
6	M. A.	Matematica

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

PROFILO DELLA CLASSE

Classe Terza CAT a.s. 2022/ 2023

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
15	4	/	/	2	/	10	5	/	/

Di cui provenienti da questo istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti
15	/

Classe Quarta CAT a.s. 2023/2024

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
18	/	1	/	5	/	15	2	/	/

Di cui provenienti da questo istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti
15	/

Classe Quinta CAT a.s. 2024 / 2025

Numero totale degli alunni	Ripetenti della stessa classe	Ritirati entro il 15/03	BES			Numero con curriculum regolare
			DVA	BES CERT	BES NON CERT	
18	1	/	/	6	/	9

Di cui provenienti da questo istituto	Di cui provenienti da altri istituti
18	/

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Considerazioni sulla classe

La classe è composta da 18 alunni, di cui 14 di sesso maschile e 4 di sesso femminile. La sua composizione ha subito variazioni nel corso del triennio, a seguito dell'inserimento di tre alunni provenienti da altri istituti in quarta, di cui uno si è poi ritirato, e dell'inserimento di un alunno ripetente proveniente dalla quinta dello scorso anno.
La classe si presenta eterogenea. Un piccolo gruppo ha partecipato attivamente e ha dimostrato interesse per le attività proposte, mentre un gruppo più numeroso è risultato svogliato e poco collaborativo. Pochi alunni possiedono buone capacità, la maggior parte ha incontrato difficoltà nel raggiungere risultati positivi a causa di disattenzione, impegno discontinuo o lacune pregresse.
Un gruppo di studenti, soprattutto nell'ultimo anno, ha assunto un comportamento superficiale e poco appropriato, che ha reso necessaria una costante azione disciplinare. I richiami all'ordine sono stati rivolti dai docenti, dal Vicepreside e anche dai collaboratori scolastici a causa del disturbo durante le lezioni, della disattenzione e della scarsa collaborazione, dell'utilizzo improprio del cellulare e di altri comportamenti poco adeguati.
Il lavoro domestico è stato discontinuo e inoltre si sono verificate continue assenze strategiche o entrate e uscite fuori orario in vista di interrogazioni o prove scritte.
Il CdC si è impegnato per individuare le strategie più funzionali per garantire il processo di crescita e di apprendimento attraverso lezioni dialogate, momenti di recupero, attività mirate, ecc. Soltanto un numero limitato di studenti ha ottenuto agevolmente risultati positivi, mentre la restante parte della classe ha riscontrato notevoli difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi.

Situazione alunni con BES e DSA

Nella classe sono presenti 4 alunni con DSA e 2 alunni con BES (certificati) per i quali sono stati predisposti i Piani Didattici Personalizzati. Tali alunni beneficiano delle misure dispensative e compensative previste nei rispettivi PdP, incluso il tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove scritte.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

PROFILO IN USCITA

Il profilo del diplomato **in Costruzioni, Ambiente e Territorio** è contenuto negli allegati al Regolamento dei Nuovi Istituti Tecnici ai sensi del DPR 15 MARZO 2010 N. 88.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue risultati di apprendimento specificati qui di seguito in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Quadro orario

Discipline Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio	Ore Settimanali 3° anno	Ore Settimanali 4° anno	Ore Settimanali 5° anno
Discipline area comune			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza, costituzione	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	4	4	3
Discipline area di indirizzo			
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4 (1)	4 (1)*
Topografia e Fotogrammetria	4 (2)*	4 (3)*	4 (3)*
Gestione del Cantiere	2 (1)*	2 (1)*	2 (2)*
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7 (4)*	6 (4)*	7 (4) *
Totale ore (di cui di laboratorio)	32 (7)	32 (9)	32 (10)
tra parentesi le ore di laboratorio, distribuite tra le discipline contrassegnate con *			

Profilo del tecnico

Il tecnico ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, al termine del percorso, sa progettare nei settori delle costruzioni e della gestione del territorio; si occupa di sicurezza degli ambienti e in particolare dei cantieri, dell'isolamento termico e acustico, del recupero e degrado; sa gestire pratiche di natura giudiziaria, costruzioni; sa organizzare e gestire cantieri; sovrintende opere di manutenzione ordinaria e di amministrazione di stabili. Egli potrà inoltre operare in campo topografico, rilevando terreni e fabbricati per frazionamenti e accatastamenti, redigere progetti stradali e stime in campo immobiliare.

Le aree di particolare rilevanza per la professione sono: l'area del disegno e rilievo, l'area costruzioni e l'area del territorio. In esse si esplica tutta la variegata gamma di attività geometra e intorno ad esse si articola la didattica interdisciplinare delle varie materie.

Il diplomato acquisisce capacità grafico-progettuali nei settori del rilievo e delle costruzioni, conoscenze inerenti all'organizzazione e la gestione del territorio.

Il tecnico diplomato consapevole dei propri diritti e doveri, deve saperli esercitare con una matura coscienza civica che ispiri coerenza nei comportamenti e negli atti professionali.

Deve avere il massimo rispetto per l'ambiente e per le risorse naturali, affinché si utilizzino secondo criteri di razionalità.

Deve essere in grado di interpretare la realtà utilizzando quei processi e quegli strumenti culturali acquisiti durante il corso di studi.

Deve cogliere il valore positivo della professionalità d'intrapresa ed essere capace di elaborare progetti che esprimano sensibilità estetica e civica, tesi a riqualificare il tessuto urbano nel ritrovamento di una specifica fisionomia culturale e nel rispetto di una tipologia architettonica locale.

Deve conoscere la contabilità di cantiere e l'iter burocratico che sottende l'elaborazione di un progetto.

Deve essere in grado di rapportarsi correttamente agli Enti (Catasto, Genio Civile, Amministrazione Locale), stilare perizie tecniche ed estimative e conoscere in modo puntuale i settori del Diritto Privato e Amministrativo che attengono alla Professione.

Pertanto, al termine del percorso di studi lo studente sa:

- Utilizzare il disegno tecnico nei suoi aspetti manuali e di grafica computerizzata
- Operare in gruppi di lavoro
- Eseguire rilievi architettonici e topografici
- Progettare, realizzare trasformare e migliorare opere civili
- Organizzare e redigere computi metrici estimativi
- Progettare e sovrintendere alla realizzazione di modesti impianti tecnologici
- Collaborare, sia in fase progettuale che esecutiva, alla realizzazione di infrastrutture nel territorio
- Collaborare alla gestione della contabilità di cantiere e all'impresa edile
- Procedere alla stima dei fabbricati, dei terreni e di opere edili in genere
- Valutare l'aspetto ambientale e i relativi interventi di tutela
- Coordinare la sicurezza nei cantieri

Prospettive occupazionali

Opererà nei settori: sicurezza, isolamento termico e acustico, recupero e degrado, gestione pratiche di natura giudiziaria, costruzioni, certificazioni catastali, organizzazione e gestione dei cantieri, opere di manutenzione ordinaria.

1. Tecnico in uno studio professionale, in imprese edili o per la realizzazione e/o manutenzione di infrastrutture;
2. Dipendente delle pubbliche amministrazioni;
3. Libero professionista, previa iscrizione all'Albo Professionale dopo un periodo di tirocinio presso uno studio professionale; si può occupare di progettazione, rilievi topografici, gestione dei cantieri, pratiche catastali, perizie in pratiche giudiziarie, amministrazioni di stabili.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

INDICATORI:

COMPETENZA	INDICATORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPAPARE AD IMPARARE	Interazione con docenti, compagni e personale della scuola, tutor aziendali, esperti esterni
	Impegno nelle attività scolastiche sia singole sia di gruppo, nelle attività extrascolastiche, nei PCTO
	Disponibilità al confronto in qualsiasi situazione
	Partecipazione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e alla vita della scuola
	Autonomia nello studio, personalità e creatività nella soluzione di problemi all'interno della scuola e all'esterno in azienda, in progetti, in gare/concorsi
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Rispetto dei ruoli in qualsiasi contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche compresa la PCTO
	Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali, attrezzature della scuola e dei luoghi esterni in cui si svolgono attività di PCTO, visite, uscite didattiche, progetti gare e concorsi
	Rispetto dei diritti altrui, e delle diversità (fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche) in qualsiasi contesto
	Rispetto delle regole di convivenza scolastica (Statuto delle studentesse, Patto di corresponsabilità, regolamenti)
	Rispetto obblighi scolastici (frequenza, cura del materiale, consegna compiti, presenza alle verifiche)

Sulla base del grado di raggiungimento di tali indicatori il coordinatore di classe propone il voto di comportamento.

VOTO DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
5 (nel secondo periodo implica non promozione o non ammissione)	COMPETENZA DI CITTADINANZA MANCANTE, NUMEROSI E/O GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
6	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON ALMENO 3 INDICATORI NON RAGGIUNTI
7	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON UNO O DUE INDICATORI NON RAGGIUNTI
8	COMPETENZA DI CITTADINANZA RAGGIUNTA MA COMPETENZA PERSONALE CON QUALCHE PUNTO DA SVILUPPARE
9	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE CON QUALCHE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO NELL'AUTONOMIA
10	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
(Delibera approvata dal CdD il 29/05/2020)

- Agli studenti del triennio ammessi all'anno successivo o all'esame viene assegnato un **credito scolastico** sulla base della media secondo una tabella ministeriale. Il credito scolastico (massimo 40 punti in tre anni) costituisce la base su cui costruire la valutazione dell'Esame di Stato (credito scolastico (max. 40) + voto prima prova (max. 20) + voto seconda prova (max. 20) + voto prova orale (max. 20)).

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per la scelta della banda inferiore o superiore della fascia il CdD ha deliberato i seguenti criteri:

Lo studente ottiene la banda superiore se rientra almeno in uno dei criteri sotto indicati.

		Punteggio superiore
Voto di Religione	Distinto o Ottimo	Sì
Media < 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Decimale della media superiore a 5	Sì
Media ≥ 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Qualsiasi decimale	Sì
Saldo del giudizio sospeso	Valutazioni in tutte le prove di recupero ≥ 8	Sì
Competenze di cittadinanza *	Voto di comportamento ≥9	Sì
Competenze non formali ed informali certificate**	Certificazioni consegnate in segreteria	Sì

* Si fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento. Il PCTO e tutte le attività extrascolastiche proposte dalla scuola rientrano nella valutazione del comportamento.

** Gli studenti devono consegnare certificazioni conseguite esternamente alla scuola nell'anno di riferimento che attestano: certificazione linguistiche, certificazioni informatiche, certificazioni tecniche specifiche, appartenenza ad associazioni di volontariato o no profit, appartenenza ad associazioni sportive a livello agonistico, esperienze di lavoro, corsi di formazione, ecc…
Le certificazioni devono riportare l'impegno profuso e le competenze sviluppate. Sarà il CdC che valuterà se accettare o meno la documentazione e motiverà a verbale la scelta. Le certificazioni devono essere consegnate in segreteria entro il 15 maggio.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato i candidati che:

a) Hanno frequentato per il 75% del monte ore personalizzato. Il CdD ha stabilito dei criteri di deroga al limite delle assenze, di seguito riportati:

Motivazioni per la deroga:

- malattia/ricovero documentato da certificato medico o ospedaliero;
- infortunio documentato;
- gravi situazioni familiari documentate (certificazione assistenti sociali, autocertificazione, stato di famiglia, malattia di un parente stretto, disabilità...);
- provvedimenti di restrizione giudiziaria;
- altri gravi motivi documentati (es. turno di lavoro serale per studenti lavoratori).

Ore generali di deroga (massimo 5% come da DEL. 7/2023-24 Seduta n. 3/2023-24 CdD del 12-10-2023)

	ore (con Religione Cattolica)	ore (senza Religione Cattolica)
Ore di assenza	264	256
Ore di deroga	53	52
Totale ore di assenza	317	308

La deroga deve essere motivata. Il CdC può comunque, in casi molto eccezionali applicare ulteriori deroghe purché lo studente abbia valutazioni in tutte le discipline.

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

c) svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri di correzione delle prove e del colloquio

Gli allegati 2, 3, 4 riportano le griglie proposte dal Ministero declinate nel caso in cui siano riportate le bande di oscillazione.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Modalità di verifica

Tipologia / Materia	Interrogazioni	Prove strutturate	Prove semi strutturate	Risoluzione di problemi	Trattazione sintetica	Lavori di gruppo	Relazione argomentativa	Relazione descrittiva	Test a risposta aperta	Analisi del testo	Discussione con la classe	Prova pratica
Religione	x										x	
Italiano	x		x			x	x			x	x	
Storia	x					x	x		x	x	x	
Inglese	x		x						x		x	
Matematica	x	x		x								
Scienze motorie		x				x						x
Topografia	x			x							x	x
PCI	x			x				x			x	x
Gestione del cantiere	x					x					x	x
GEE	x		x	x				x			x	x

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

PERCORSI DIDATTICI

Percorsi di Educazione civica e di Cittadinanza e Costituzione

CLASSE: 5^CAT
ANNO SCOLASTICO 2024/25

NUCLEO 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

1. TITOLO DEL PERCORSO	
COSTRUIRE IN SICUREZZA	
2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI ***(Indicazione discipline coinvolte):***	**N°ORE**
Corso di formazione per "Coordinatore della sicurezza" svolto da docenti della scuola edile di Varese. Le discipline coinvolte sono quelle in orario.	
I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano operativo di sicurezza. La stima dei costi della sicurezza.	**2**
I criteri metodologici per: l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo; l'elaborazione del piano operativo di sicurezza; l'elaborazione del fascicolo.	**6**
I criteri metodologici per: l'elaborazione del P.I.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi)	**3**
Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze.	**3**
Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo.	**6**
Esempi di Piani Operativi di Sicurezza.	**3**
Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi dei Piano di Sicurezza e Coordinamento.	**3**
Simulazione sul ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.	**6**
Preparazione prodotto finale (Scienze motorie e Italiano)	**3**
Valutazione prodotto finale (tutte le discipline)	**3**

3. ESITI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE (VEDI TABELLA)

Competenza n. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

4. MODALITA' DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE

Test di verifica finale corso di "Coordinatore della sicurezza".

Prodotto finale: gli studenti dovranno predisporre una "presentazione multimediale", prendendo spunto da diversi fatti di cronaca (incidenti verificatisi in cantieri edili), analizzandone i contesti e individuando le misure preventive e protettive che non sono state adottate.

Attività di orientamento

Tutor di classe: prof.ssa T. P.

DATA	ATTIVITA' INTERA CLASSE	ORE CONTEGGIATE	LUOGO
15/10/2024	Preparazione all'incontro di martedì 22/10 dedicato al lavoro	1	Aula
21/10/2024	Preparazione video di presentazione del corso CAT, con il supporto di due allievi della 4 Informatica	2	Laboratorio
22/10/2024	Job day	5	Molini Marzoli, Busto Arsizio
22/11/2024	Preparazione Open day del 23/11/24	1	Laboratorio
dal 07/01/25 al 17/01/25	PCTO in studi tecnici e aziende del settore delle costruzioni.	10	Studi professionali
17-18-19/02/25	Progetto Job&School	16	Biblioteca
28/03/25	Stesura del CV e compilazione questionario orientativo sulla piattaforma AlmaDiploma.	2	Laboratorio
	TOT. ORE	**37**	

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

A.s.	Titolo	Descrizione ed eventuali risultati	N. Alunni
2022/23	**Corso per "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" D.lgs. 81/2008***	Modulo giuridico	Tutta la classe
	Uscita didattica "Sicurezza Village" Varese	Percorso composto da sei aree specifiche per raccontare la sicurezza nei principali ambiti della vita	Tutta la classe
	Open day - Salone dell'orientamento	Organizzazione attività, preparazione materiali e presentazione corso di studio dedicati agli studenti delle scuole medie	Alcuni studenti
	Uscita didattica	Spettacolo teatrale "LIKE"	Tutta la classe
	Incontro sulle "LUDOPATIE"	Per sensibilizzare i ragazzi sulle conseguenze del Gioco d'azzardo – relatori GIOCATORI ANONIMI e GAM-A-NON della Lombardia	Tutta la classe
	Festival digitale dedicato all'education e alla sostenibilità	Evento on line "Sostenibili secondo natura"	Tutta la classe
	Viaggio di istruzione	Visita delle città di Napoli e Pompei	Alcuni studenti
2023/24	**Corso per "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" D.lgs. 81/2008***	Modulo tecnico	Tutta la classe

	Open day - Salone dell'orientamento	Organizzazione attività, preparazione materiali e presentazione corso di studio dedicati agli studenti delle scuole medie	Alcuni studenti
	Uscita didattica	Visione del film "C'è ancora domani" e dibattito	Tutta la classe
	Incontro con Federmanager Minerva Varese	Incontro sul tema "Cambiamento del mondo del lavoro"	Tutta la classe
	Conferenza	Conferenza sul tema "Etica ed IA"	Tutta la classe
	Progetto "ROMPICAPO"	Incontro di presentazione agli studenti di tutti i rischi a cui si incorre con guida sotto effetto di alcool o sostanze stupefacenti	Tutta la classe
	Viaggio di istruzione	Visita della città di Barcellona 4 gg	Alcuni studenti
	Uscita didattica	Visita dell'azienda AB Legno (progettazione di case passive e strutture in legno) di Tradate	Tutta la classe
	Uscita didattica	Incontro con l'Avv. Moroni sul tema "La dignità del lavoro nel progetto costituzionale"	Alcuni studenti
	Gara nazionale CAT	Prova nazionale sulle discipline di indirizzo del corso CAT	Uno studente
	Attività di ricerca PRIN PCTO dell'Università Bicocca	Questionario e focus group sul tema PCTO	Alcuni studenti
2024/25	**Corso per "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" D.lgs. 81/2008***	Modulo metodologico/organizzativo e parte pratica Esame finale	Tutta la classe
	Incontro con AVIS	Incontro di sensibilizzazione agli studenti riguardo la donazione del sangue	Tutta la classe
	Incontro con ADMO	Incontro di sensibilizzazione agli studenti riguardo la donazione di midollo osseo	Tutta la classe
	Open day - Salone dell'orientamento	Organizzazione attività, preparazione materiali e presentazione corso di studio dedicati agli studenti delle scuole medie	Alcuni studenti
	Corso ArchiCAD	Modellazione architettonica tridimensionale fotorealistica	Alcuni studenti
	Uscita didattica	Visita di Villa Necchi a Milano	Tutta la classe
	Uscita didattica	Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Tutta la classe
	Viaggio di istruzione	Visita della città di Praga 4 gg	Alcuni studenti
	Corsi PNRR	Corso di recupero e potenziamento di Topografia	Tutta la classe
	Mini seminario	Mese internazionale per la consapevolezza delle patologie rare	Tutta la classe

*CORSO PER COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI (120 ORE)

Promuovere la maggior sensibilità in fase di gestione e di progettazione del cantiere è un dovere che il nostro Istituto ha scelto di seguire partendo proprio dai ragazzi che si formano nelle proprie aule. Così è nato il corso sperimentale di formazione e alta specializzazione per "Coordinatore della progettazione e della esecuzione dei lavori", certezza del nostro istituto che giunge ormai alla conclusione della sua settima edizione. Coinvolti in questo progetto sono gli studenti del corso CAT, Costruzione Ambiente e Territorio. Gli studenti hanno seguito

un percorso in orario scolastico di 28 ore giuridiche in terza, 52 ore tecniche in quarta, 40 ore in quinta di organizzazione e pratica per completare il percorso mirato ad arricchire la formazione con un laboratorio di esperienza che culminerà in una certificazione di competenze di Coordinatore della sicurezza, dopo aver superato un esame finale (la prova consta di due scritti, ciascuno della durata di 3 ore e 30 min) in orario extrascolastico. Il corso nasce dalla collaborazione tra Isis Facchinetti, SEA, CPT di Varese (Comitato paritetico territoriale), ATS di Varese, Direzione Territoriale del Lavoro e Vigili del Fuoco.
Tale progetto è ormai curriculare nella specializzazione del percorso CAT.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO

Considerazioni generali

L'Istituto già da molti anni dedica particolare attenzione alle attività di PCTO, selezionando le iniziative da proporre con particolare cura in base alle opportunità di crescita che offrono agli studenti. La consolidata esperienza dei tutor scolastici e la presenza di radicati rapporti con le aziende del territorio hanno permesso di offrire agli alunni interessanti percorsi di orientamento.
Tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle iniziative di PCTO attivate nel triennio: ore di tirocinio in azienda; ore di iniziative svolte presso l'Istituto, inclusa la formazione per la sicurezza.

Triennio 2022 – 2025

Nell'a.s. 2022/2023 gli studenti hanno seguito il corso di formazione per ottenere la certificazione CSSL e hanno svolto i PCTO presso la scuola edile di Varese, per un periodo di due settimane nei mesi di maggio-giugno. Due alunni hanno svolto un periodo aggiuntivo di PCTO nei mesi estivi.

Nell'a.s. 2023/24 la classe ha svolto i PCTO presso studi tecnici di professionisti o aziende del settore delle costruzioni per un periodo di due settimane e presso la scuola edile di Varese per una settimana nei mesi di maggio-giugno.

Nell'a.s. 2024/25 gli alunni hanno svolto i PCTO presso studi tecnici di professionisti o aziende del settore delle costruzioni per due settimane nel mese di gennaio.

Studente	a.s.	n. ore	Azienda presso cui è stato eseguito lo stage
B. F.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	80	Studio tecnico e di architettura Ghisolfo Arch. Roberto
		40	Scuola edile di Varese
	2024/25	72	Studio tecnico e di architettura Ghisolfo Arch. Roberto
B. L.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	80,5	Arch. Laura Cavelli – CL.AT STUDIO
		0	Scuola edile di Varese
	2024/25	72	ICIL SRL
C. A.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	63,5	Comune di Gallarate – Settore "Lavori pubblici"
		28	Scuola edile di Varese
	2024/25	67	Studio Ing. Ferrari Davide
C. L. M. S.	2022/23	/	/
	2023/24	72,5	Comune di Gallarate – Settore "Programmazione territoriale"
		28	Scuola edile di Varese
	2024/25	59	Alfa s.r.l. Acquedotto, fognatura, depurazione
C. R.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	78,5	Studio Ing. Ferrari Davide
		40	Scuola edile di Varese
	2024/25	66	Studio Ing. Ferrari Davide

F. L.	2022/23	/	/
	2023/24	80	Studio Arch. Corsi Giorgia
		32	Scuola edile di Varese
	2024/25	57,5	Studio Arch. Corsi Giorgia
G. A.	2022/23	64	Scuola edile di Varese
		74,25	Gruppo Alfano spa NI-MA.IT SRL
	2023/24	72	Studio Architettura Paolo Bonini
		40	Scuola edile di Varese
	2024/25	59	Gruppo Alfano spa NI-MA.IT SRL
G. J. M.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	73	Pisano Costruzioni Srl
		24	Scuola edile di Varese
	2024/25	54	Geom. Vagnato
L. A.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
		74,25	Gruppo Alfano spa NI-MA.IT SRL
	2023/24	71,5	Macioce-Tamborini Architetti associati
		40	Scuola edile di Varese
	2024/25	69,5	Studio di architettura Martignoni
L. M.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	38	Studio associato ARCHINGB
		40	Scuola edile di Varese
	2024/25	66	Macioce-Tamborini Architetti associati
M. D.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	73	Studio Geom. Bianchi Marina
		40	Scuola edile di Varese
	2024/25	72	Studio Geom. Bianchi Marina
M. M.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	82,5	Studio di architettura Martignoni Giorgio
		36	Scuola edile di Varese
	2024/25	72	Studio di architettura Morrone
P. L.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	86,75	Studio Geom. Palumbo Danilo
		32	Scuola edile di Varese
	2024/25	76	Studio Geom. Palumbo Danilo
R. G.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	80,5	Studio RE termotecnica
		40	Scuola edile di Varese
	2024/25	72	WALLEY DESIGN Srl
S. A.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	80	Studio di architettura Paolo Torresan
		24	Scuola edile di Varese
	2024/25	74	Geom. Davide Turchetto

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

S. M.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Arch. Simone Natoli
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	51	Comune di Busto Arsizio
	2024/25	56	Studio Geom. De Tomasi Angelo
T. M. E.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	64	Tres Geom. Laura Studio Tecnico
		40	Scuola edile di Varese
	2024/25	58	Arch. Bonini
X. K.	2022/23	72	Scuola edile di Varese
	2023/24	80	Studio Arch. Nicola Grasso
		32	Scuola edile di Varese
	2024/25	73	Studio Arch. Nicola Grasso

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

ATTIVITA' DISCIPLINARI
MATERIA: Letteratura Italiana

DOCENTE: P. C.
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
L7: Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative ei vari contesti sociali, culturali, scientifici economici, tecnologici

L8: Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altri ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre-ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	IL NATURALISMO E IL VERISMO L'età del Positivismo: le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali Émile Zola e il romanzo sperimentale Da *L'Assommoir*, "L'alcool invade Parigi" Giovanni Verga Da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo"; "Cavalleria rusticana" (testo teatrale) Da *I Malavoglia*, "I vinti e la fiumana del progresso"; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" Da *Mastro don Gesualdo*. "La morte di Mastro don Gesualdo" Da *Novelle rusticane*, "La roba" Approfondimento: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" di Franchetti e Sonnino
COMPETENZE: L7 e L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol.3, ed. Paravia, 2021 - altri materiali e testi caricati su Classroom

UNITÀ TEMATICA N. 2
TITOLO: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): novembre-dicembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	I caratteri generali del Simbolismo. C. Baudelaire, da *I fiori del male*, "Corrispondenze" Caratteri generali e poetica del Decadentismo. Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Grey": trama e temi Giovanni Pascoli Da *Myricae*, "Lavandare", "X Agosto", "Temporale", "Il lampo" Da *Canti di Castelvecchio*, "La mia sera" Da *Il fanciullino*, "È dentro di noi un fanciullino" Da *Primi poemetti*, "Italy" Da *La grande proletaria si è mossa*: "Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore" GABRIELE D'ANNUNZIO Da *Alcyione*, "La pioggia nel pineto" Da *Il piacere*, "Un ritratto allo specchio" Approfondimenti video su beffa di Buccari, volo su Vienna, impresa di Fiume.
COMPETENZE: L7 e L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol.3, ed. Paravia, 2021 - altri materiali e testi caricati su Classroom

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: IL SECONDO DECADENTISMO E LE AVANGUARDIE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo pentamestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.	La stagione delle Avanguardie I Futuristi F.T.Marinetti *Manifesto del futurismo* Da *Zang tumb tuum*, "Bombardamento" Apollinaire *Calligrammi*

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	
COMPETENZE: L7 e L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol.3, ed. Paravia, 2021 - altri materiali e testi caricati su Classroom

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: NARRATIVA E TEATRO DEL PRIMO NOVECENTO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo pentamestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	Italo Svevo Da *La coscienza di Zeno*, "Prefazione e Preambolo"; "Il fumo"; "La profezia di un'apocalisse cosmica". Luigi Pirandello Da *L'umorismo*, "Il sentimento del contrario" Da *Il fu Mattia Pascal*, "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" Da *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato", "La carriola", "Ciaula scopre la luna", "La patente". Il teatro di Pirandello
COMPETENZE: L7 e L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol.3, ed.Paravia, 2021 - altri materiali e testi caricati su Classroom

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: LA POESIA DEL NOVECENTO DAGLI ANNI TRENTA AGLI ANNI CINQUANTA	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo pentamestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	Lingua e cultura in Italia durante il Ventennio Giuseppe Ungaretti Da *L'allegria,* "In memoria"; "S.Martino del Carso"; "Il porto sepolto"; "Fratelli"; "Veglia"; "Natale"; Da *Sentimento del tempo*, "L'isola" Umberto Saba Dal *Canzoniere*, "La capra"; "Ulisse" L'Ermetismo Salvatore Quasimodo Da *Acque e terre*, "Ed è subito sera" Da *Giorno dopo giorno*, "Alle fronde dei salici"
COMPETENZE: L7 e L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol.3, ed. Paravia, 2021 - altri materiali e testi caricati su Classroom

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: IL NEOREALISMO ITALIANO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo pentamestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e	Primo Levi *Se questo è un uomo*: lettura integrale Beppe Fenoglio Da *Una questione privata*, "Il privato e la tragedia collettiva della guerra"

strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	
COMPETENZE: L7 e L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol.3, ed. Paravia, 2021 - altri materiali e testi caricati su Classroom

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: LABORATORIO DI COMUNICAZIONE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): tutto l'anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	Rapporto tra lingua e letteratura Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia Fonti dell'informazione e della documentazione Caratteristiche e struttura di varie tipologie testuali Caratteri comunicativi di un testo multimediale
COMPETENZE: L7 e L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol.3, ed. Paravia, 2021 - altri materiali e testi caricati su Classroom - risorse dal web

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: Storia

DOCENTE: P. C.
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
G4: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

G5: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

S4: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

<table>
<tr><td colspan="2">UNITÀ TEMATICA N. 1</td></tr>
<tr><td colspan="2">TITOLO: DALLA BÉLLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA</td></tr>
<tr><td>TEMPI (ore):</td><td>TEMPI (mesi): primo periodo</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ/CAPACITÀ</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</td><td>CAP.1 - La Bélle époque tra luci e ombre
CAP.3 - L'Italia giolittiana
CAP.4 - La Prima guerra mondiale
CAP.5 - La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin.
CAP.6 - L'Italia dal dopoguerra al fascismo
Approfondimenti: l'emigrazione dall'Europa (analisi di fonti e grafici); il "darwinismo sociale".</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMPETENZE: G4, G5, S4</td></tr>
<tr><td>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</td><td>Strumenti utilizzati:
- libro di testo: Barbero-Frugoni-Sclarandis, "La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale", vol.3, ed. Zanichelli, 2019
- altri materiali e fonti caricati su Classroom</td></tr>
</table>

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI IN EUROPA, GLI STATI UNITI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.	CAP.7 - L'Italia fascista CAP.8 - La Germania dalla Repubblica al Terzo Reich CAP.9 - L'Unione Sovietica e lo stalinismo CAP.10 - Il mondo verso una nuova guerra: Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori La crisi del 1929 CAP.11 - La Seconda guerra mondiale
COMPETENZE: G4, G5, S4	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Barbero-Frugoni-Sclarandis, "La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale", vol.3, ed. Zanichelli, 2019 - altri materiali e fonti caricati su Classroom

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE AGLI ANNI NOVANTA	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei	CAP.12 - La Guerra fredda: L'assetto geopolitico dell'Europa Gli inizi della Guerra Fredda CAP.17 - Dalla Costituente all'autunno caldo (nucleo 2 in sintesi)

sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.	
COMPETENZE: G4, G5, S4	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Strumenti utilizzati: - libro di testo: Barbero-Frugoni-Sclarandis, "La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale", vol.3, ed. Zanichelli, 2019 - altri materiali e fonti caricati su Classroom

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: Inglese

DOCENTE: P. C.
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
Comprendere in maniera globale e analitica testi orali e scritti relativi anche al settore d'indirizzo.
Sostenere conversazioni su argomenti generali e specifici.
Produrre testi orali e scritti per descrivere processi e situazioni con chiarezza e precisione lessicale.
Rielaborare oralmente e per iscritto il contenuto di quanto letto o ascoltato.

L10: Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: OSCAR WILDE'S THE PICTURE OF DORIAN GRAY	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): settembre - ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato.	Oscar Wilde's bio Queen Victoria Wilde and the Victorian Age (society and politics) Wilde and the aesthetic movement The Preface of the Picture of Dorian Gray The Picture of Dorian Gray Themes, symbols and characters
COMPETENZE: L10	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: PLANNING AND MEASURING	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): ottobre - novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato.	House building steps Architectural drawings Location and site drawings Floor plans, elevations, sections Bill of quantities CAD, Rendering, BIM Mapping tools Surveying systems The Cadastre
COMPETENZE: L10	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: MASTER PLAN AND SUSTAINABILITY	
TEMPI (ore): 9	TEMPI (mesi): dicembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato.	Master plan and zoning Sustainable cities Green cities Smart cities Case study 2 Kronsberg Renewable source energy systems Sustainable houses Smart houses Energy retrofitting
COMPETENZE: L10	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: URBAN PLANNING	
TEMPI (ore): 7	TEMPI (mesi): gennaio - febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato.	Urban planning definition Ancient urban planning Medieval towns Tudor times Renaissance towns Baroque towns Industrial towns The 19th Century The 20th Century Contemporary trends
COMPETENZE: L10	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: THE WORLD AT WAR, WWI AND WWII	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): febbraio - marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato.	The First World war, overview WWI, causes Theatres of war, the trenches Treaty of Versailles War poets and Ungaretti Wilfred Owen, soldier poet Owen's Dulce et Decorum Est Remembrance Day and the Poppy J. McCrae's In Flanders Fields
COMPETENZE: L10	

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: SAFETY AND RISK	
TEMPI (ore): 5	TEMPI (mesi): marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato.	Building a safe workplace Italian laws about safety Collective protective devices Site safety signs Personal protective equipment
COMPETENZE: L10	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: ARCHITECTURE: MODERN AGE	
TEMPI (ore): 4	TEMPI (mesi): aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato.	Baroque architecture Neoclassicism Georgian architecture Gothic revival Cast-iron architecture Art Nouveau Modernisme: Antoni Gaudì
COMPETENZE: L10	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 8	
TITOLO: ARCHITECTURE: CONTEMPORARY TRENDS	
TEMPI (ore): 7	TEMPI (mesi): maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato.	Modernist architecture: Bauhaus Mies van der Rohe Van der Rohe, Villa Tugendhat Le Corbusier Le Corbusier, Villa Savoye Frank Lloyd Wright, Robie House F. Lloyd Wright, Fallingwater House Sustainable architecture: Vertical Forest

	High Tech, the Lloyd's Building Renzo Piano: the Shard, the Pompidou Center Frank Gehry, the Guggenheim Museum Bilbao
COMPETENZE: L10	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 9	
TITOLO: INVALSI PRACTICE	
TEMPI (ore): 7	TEMPI (mesi): settembre - marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici.	Reading and listening comprehension practice - Invalsi tests.
COMPETENZE: L10	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: Scienze Motorie

DOCENTE: S. C. D. B.
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2
TESTO UTILIZZATO: "Più Movimento" G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
S3: Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

S4: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

C9: Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

C11: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

C13: Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoriosportiva per il benessere individuale e collettivo.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: LA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO E LO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE - "LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE"	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): intero anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Riconoscere i gesti e le azioni nei vari ambiti e individuarne gli aspetti essenziali. Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici. - Discriminare le informazioni temporali e corporee per il controllo del movimento. Sapersi muovere all'interno di uno spazio ben definito e in un contesto dato. - Saper rappresentare mentalmente gesti motori e saperli riprodurre nella pratica. - Utilizzare il lessico specifico della disciplina.	- Conoscenza ed applicazione di alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere. - Conoscenza ed applicazione di alcune metodiche di allenamento per migliorare la coordinazione dinamica generale e per saperla mantenere. - Conoscere il lessico specifico della disciplina e il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria. - Conoscenza dei principi di base della "TEORIA DELL'ALLENAMENTO" delle CAPACITA' COORDINATIVE.
COMPETENZE: S4	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: LA TECNICA DELLE DIVERSE DISCIPLINE SPORTIVE - "LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY"	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): intero anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Analizzare qualitativamente un gesto e selezionare la risposta motoria attraverso l'elaborazione del concetto di "anticipazione del gesto". - Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse.	- Conoscenza ed applicazione delle tecniche dei fondamentali degli sport individuali. Es: tecniche di esecuzione di specialità dell'Atletica leggera. - Conoscenza ed applicazione delle tecniche dei fondamentali individuali e di gioco degli sport di squadra.

	- Conoscenza dei principi di base della "TEORIA DELL'ALLENAMENTO" degli SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA.
COMPETENZE: S4	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: I BENEFICI DERIVANTI DA UNO STILE DI VITA SANO E ATTIVO E DALLA PRATICA DI VARIE ATTIVITÀ FISICHE SVOLTE NEI DIVERSI AMBIENTI. - "SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE"	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): intero anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Incontro volontari AVIS. - Saper elaborare strategie motorie in situazioni non conosciute. Utilizzare le diverse percezioni (tattile, uditiva, visiva e cinestesica) in relazione al compito richiesto e alla situazione. - Cercare e selezionare informazioni sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, sugli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e sulle possibili attività di aiuto per malati di leucemia. - Organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per consolidare conoscenze e abilità motorie ed elaborare nuove competenze.	- Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO. - Conoscenza degli gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato; dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. - Conoscenza dei principi di base della "TEORIA DELL'ALLENAMENTO" delle CAPACITA' CONDIZIONALI.
COMPETENZE: S3, C9	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: I BENEFICI DERIVANTI DA UNO STILE DI VITA SANO E ATTIVO E DALLA PRATICA DI VARIE ATTIVITÀ FISICHE SVOLTE NEI DIVERSI AMBIENTI. - "RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO"	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): intero anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Cercare e selezionare informazioni in rete sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, sugli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. - Utilizzare software più comuni per produrre programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate. - Cercare e selezionare informazioni sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, sugli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e sulle possibili attività di aiuto per malati di leucemia.	- Conoscenza: delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO. - Conoscenza degli gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato; dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. - Conoscenza dei principi di base della "TEORIA DELL'ALLENAMENTO" delle CAPACITA' CONDIZIONALI.
COMPETENZE: S3	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: LA PRATICA DEGLI SPORT CORRETTA ED EDUCATA - "LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY"	
TEMPI (ore): 18	TEMPI (mesi): intero anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune. - Saper comunicare e rispettare regole comportamentali. - Consolidare i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione. - Trasmettere agli altri le proprie intenzioni, emozioni e indicazioni tattiche e tecniche. - Praticare gli sport Individuali/di squadra, consolidando la capacità di confronto e di assunzione di responsabilità personali. - Saper decodificare e rielaborare rapidamente le informazioni e i gesti specifici. - Consolidare i codici gestuali (arbitraggio ecc…) imparati. - Analizzare qualitativamente i fondamentali di squadra degli sport trattati ed utilizzarli in modo efficace in situazioni complesse. - Interpretare il lessico specifico della disciplina e il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria.	- Conoscenza ed applicazione delle regole di gioco negli sport di squadra (=arbitraggio) e delle regole negli sport individuali (= giuria). Conoscenza delle regole di gioco: imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo le regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. - Conoscenza e pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, per scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. - Conoscenza di tecniche, azioni e gesti motori. - Conoscere il codice gestuale di arbitraggio degli sport di squadra trattati. - Conoscenza delle tecniche di squadra e degli schemi di gioco da applicare nelle diverse situazioni di gioco, per il raggiungimento del risultato positivo. - Conoscere la STORIA DELLO SPORT.
COMPETENZE: C11, C13	

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: Matematica

DOCENTE: A. M.
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
M5: Individuare il modello risolutivo più adatto alla risoluzione di un problema

M6: Giustificare ciò che si afferma facendo opportuno riferimento a proprietà, teoremi, regole

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: RIPASSO E COMPLETAMENTO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre-inizio ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche della funzione rappresentata, anche in relazione ai concetti di limite e di continuità. Riconoscere l'azione di una trasformazione geometrica sul grafico di una funzione. Rappresentare funzioni riconoscendo le trasformazioni e applicandole al grafico elementare.	Ripasso dei grafici di funzioni razionali, logaritmiche ed esponenziali. Le trasformazioni geometriche: simmetrie rispetto agli assi cartesiani, traslazioni e dilatazioni e semplici composizioni di trasformazioni.
COMPETENZE: M5 e M6	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: DERIVATE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): ottobre-novembre-dicembre-gennaio-febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione o mediante le regole di derivazione (saper dimostrare la regola della derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni). Saper completare lo studio di una funzione per tracciarne il grafico qualitativo. Risolvere le forme d'indecisione [0/0], [∞/∞] e [0*∞] mediante il metodo di De L'Hôpital. Risolvere problemi di ottimizzazione.	Derivate: significato algebrico, geometrico, principali regole di derivazione. (Ripasso) Equazione della retta tangente al grafico. Significato del segno della derivata prima. Criteri per la ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti. Significato del segno della derivata seconda, concavità e flessi. Lo studio di funzioni completo e il tracciamento del grafico qualitativo di una funzione. Teorema di De L'Hospital.
COMPETENZE: M5 e M6	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: INTEGRALI INDEFINITI	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): marzo-aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Calcolare integrali immediati, di funzioni composte. Saper applicare e dimostrare la regola di integrazione per parti.	Definizione di primitiva e di integrale indefinito di una funzione. Principali tecniche di integrazione: integrali immediati, di funzioni composte.
COMPETENZE: M5 e M6	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: INTEGRALI DEFINITI	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Applicare le proprietà dell'integrale definito. Enunciare e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare l'area di una superficie piana.	Definizione di integrale definito e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni al calcolo di aree.
COMPETENZE: M5 e M6	

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: IRC

DOCENTE: V. C.
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 1

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
Comprendere che il sapere religioso attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e che la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

G4: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche al fine dell'apprendimento permanente.

G5: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, la connessione con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

L7: Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: I DIRITTI UMANI	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): settembre - gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello delle altre religioni o sistemi di pensiero - Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale - Confrontare i valori etico proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato	- La storia dei diritti umani - I diritti umani analizzati nelle varie zone del mondo e nel tempo - I valori etici proposti dal cristianesimo confrontati con i diritti universali dell'uomo
COMPETENZE: G4 Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: L'UOMO NEL MONDO	
TEMPI (ore): 11	TEMPI (mesi): febbraio - maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo	- Agenda 2030 - L'arte a servizio del pensiero - La dignità umana nel lavoro (Dottrina sociale della Chiesa)

- Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione - -Confrontare i valori etico proposti dal cristianesimo in vari sistemi di significato	- Nichilismo giovanile alla luce del "politically correct"
COMPETENZE: G4, G5, L7 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: Progettazione, Costruzioni e Impianti

DOCENTE: B. S.
ITP: G. I. (4 ore)
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 7

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
P7: Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;

P8: Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;

P5: Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

P3: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: APPROFONDIMENTO COSTRUZIONI IV ANNO	
TEMPI (ore): 18	TEMPI (mesi): settembre - ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente; - Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture in c.a.; - Saper armare semplici elementi strutturali in c.a.	- Il Calcestruzzo armato: - caratteristiche dei materiali e comportamento delle sezioni; - lo sforzo nomale (calcolo di verifica e di progetto); - la flessione semplice retta (calcolo di verifica e calcolo di progetto sezione rettangolare con armatura semplice e con doppia armatura); - Il taglio (modello di Ritter-Morsch, le armature per il taglio); - Applicazioni: pilastri, travi.
COMPETENZE: P7	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Libri di testo utilizzati: - Amerio, Alasia, "Corso di Progettazione, Costruzioni, Impianti" vol. 2B, SEI; - Alasia, Pugno, "Manuale di Progettazione, Costruzioni, Impianti", SEI.

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: FONDAZIONI	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): ottobre - dicembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Comprendere le differenze di comportamento tra un terreno coesivo e un terreno incoerente; - Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente; - Saper scegliere la tipologia di fondazione più appropriata al terreno; - Saper calcolare la capacità portante di una fondazione superficiale; - Saper progettare un plinto massiccio e un	- Il terreno; denominazioni granulometriche e classificazione; - Caratteristiche meccaniche dei terreni; - Fondazioni superficiali e profonde; - Carico limite (formula di Terzaghi e formula di Brinch-Hansen); - Verifica della capacità portante di un terreno; - Fondazioni a plinti (progetto di un plinto massiccio e di un plinto elastico).

plinto elastico.	
COMPETENZE: P5, P7	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Libri di testo utilizzati: - Amerio, Alasia, "Corso di Progettazione, Costruzioni, Impianti" vol. 2B, SEI; - Alasia, Pugno, "Manuale di Progettazione, Costruzioni, Impianti", SEI. Utilizzando il software AutoCAD, è stata predisposta la distinta delle armature di un plinto elastico.

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO	
TEMPI (ore): 22	TEMPI (mesi): gennaio - aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Saper scegliere la tipologia di opera di sostegno più appropriata in funzione delle condizioni al contorno in situ; - Saper effettuare le verifiche geotecniche e strutturali di un'opera di sostegno a gravità.	- Caratteristiche della spinta, teoria di Coulomb, metodo di Poncelet; - I muri di sostegno: tipologie, materiali, criteri costruttivi; - Verifiche di stabilità delle opere di sostegno rigide (ribaltamento, scorrimento sul piano di posa, di collasso per carico limite fondazione-terreno di muri a gravità).
COMPETENZE: P5, P7, P8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Libri di testo utilizzati: - Amerio, Alasia, "Corso di Progettazione, Costruzioni, Impianti" vol. 2B, SEI; - Alasia, Pugno, "Manuale di Progettazione, Costruzioni, Impianti", SEI.

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: URBANISTICA	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): ottobre - gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale; - Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia; - Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.	- Breve storia dell'Urbanistica; - Legislazione urbanistica: L. 2359 del 1865, L. 1150/42, L. 765/67 e decreti attuativi D.M. 1404 e D.M. 1444 del 1968, L. 10/77, L. 457/78, D.P.R. 380/01 Testo Unico per l'Edilizia e s.m.i, L.R. 12/05; - Gli strumenti della pianificazione urbanistica: piani distinti per livello territoriale e scopo, Piano territoriale regionale (PTR), Piano territoriale paesaggistico (PTP), Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), Piano regolatore generale (PRG) e Piano di governo del territorio (PGT), Regolamento edilizio; - Vincoli e parametri urbanistici: da leggi specifiche, da strumenti urbanistici (vincoli di carattere urbanistico: zonizzazione, destinazione d'uso degli immobili; vincoli edilizi: rapporto di copertura, rapporto di permeabilità, indice di edificabilità fondiaria e territoriale, distacco dai confini di proprietà, distanza tra i fabbricati, altezza massima dei fabbricati, allineamenti e arretramenti stradali, parcheggio

	privato).
COMPETENZE: P7	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Libri di testo utilizzati: - Amerio, Alasia, "Corso di Progettazione, Costruzioni, Impianti" vol. 3, SEI; - Dispense fornite dall'insegnante.

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: STORIA DELL'ARCHITETTURA DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): gennaio - maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico; - Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.	L'architettura dell'Ottocento - la rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture; - le grandi costruzioni con le nuove tecniche (Palazzo di Cristallo di Paxton, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele di Mengoni, Cupola Arnaboldi di Balossi, Mole antonelliana); - l'evoluzione delle città, i nuovi modi di abitare (le case a ballatoio, Mietkaserner di Berlino, slums inglesi); - Movimento per le città giardino; - il Neoclassicismo (K. F. Schinkel); - lo Storicismo e l'Eclettismo; - il movimento Arts and Crafts; - l'Art Nouveau (in Belgio: V. Horta, in Francia: Guimard, Sezession in Austria, Jugendstil in Germania: P. Behrens, Liberty in Italia: R. D'Aronco, E. Basile, Modernismo catalano in Spagna: Gaudì); L'architettura del Novecento - la nascita del movimento moderno; - l'architettura razionalista (W. Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe); - l'architettura organica (F. L. Wright); L'architettura contemporanea - l'High Tech (R. Piano); - il decostruttivismo (F.O. Gehry).
COMPETENZE: P5, P7	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Libri di testo utilizzati: - Amerio, Alasia, "Corso di Progettazione, Costruzioni, Impianti" vol. 3, SEI; - Dispense fornite dall'insegnante.

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	
TEMPI (ore): 50	TEMPI (mesi): settembre - aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso; - Saper disegnare, con la strumentazione tradizionale del disegno tecnico e con il software AutoCAD, piante, prospetti e sezioni di edifici di uso pubblico; - Applicare la normativa negli interventi	- Criteri generali di progettazione di edifici di uso residenziale e pubblico; - Elementi di composizione architettonica; - Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti; - Guida all'uso del manuale di progettazione.

urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale; - Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia; - Progettare in ambito pubblico e privato secondo i principi normativi sull'abbattimento delle barriere architettoniche; - Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.	
COMPETENZE: P3, P5, P7, P8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Libri di testo utilizzati: - Amerio, Alasia, "Corso di Progettazione, Costruzioni, Impianti" vol. 3, SEI; - Dispense fornite dall'insegnante; - Nuovo Gasparelli, "Manuale del Geometra", 25esima edizione, HOEPLI. Durante l'anno sono stati svolti, utilizzando il software AutoCAD, i progetti di un bed and breakfast, di un edificio per la ristorazione e il progetto di ristrutturazione di un appartamento.

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: IMPIANTI TECNOLOGICI	
TEMPI (ore): 12	TEMPI (mesi): ottobre - maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio; - Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti; - Saper dimensionare una caldaia; - Saper dimensionare e posizionare i radiatori.	- Impianto idrico sanitario (generalità; Impianto di approvvigionamento: allacciamento alla rete pubblica, sistema di distribuzione acqua calda e fredda, sistema di produzione dell'acqua calda sanitaria, apparecchi sanitari; Impianto di scarico delle acque reflue: definizioni, componenti del sistema di scarico, sifonaggio, ventilazione, materiali, dimensionamento dell'impianto, pozzi neri e fosse biologiche, planimetria della rete fognaria); - Impianto di riscaldamento (tipologie: autonomi, centralizzati, di teleriscaldamento; rendimento ed efficienza; sottosistema di generazione: caldaie per usi civili, pompe di calore; sottosistema di emissione: terminali; sottosistema di distribuzione).
COMPETENZE: P5, P7, P8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	Libri di testo utilizzati: - dispense fornite dall'insegnante. Nel progetto di ristrutturazione di un appartamento, è stato realizzato l'impianto idrico sanitario (di approvvigionamento e di scarico) di un bagno.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: Geopedologia, Economia ed Estimo

DOCENTE: M. A.
ITP: G. I. (1 ora)
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
Saper individuare un bene oggetto di stima in materia di estimo, saper individuare la metodologia più adeguata e calzante alla situazione, saper valutare il mercato ed in sua assenza saper individuare i criteri propri del bene. Saper strutturare una successione ereditaria e saper gestire le peculiarità proprie della sezione "legale" della materia. Saper stilare una relazione professionale completa ed organica.

P3: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

P4: utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

P6: Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti

P10: compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

P11: gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: ESTIMO GENERALE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Sapere di cosa si occupa l'estimo, saper individuare i diversi aspetti economici, conoscere i principali procedimenti di stima e i compiti del perito.	Definire e delineare con chiarezza il campo di lavoro della materia. Imparare a conoscere gli oggetti di stima ed i metodi di valutazione. Saper sviluppare una relazione tecnica.
COMPETENZE: P3, P4, P6, P10, P11	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: ESTIMO IMMOBILIARE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): gennaio-marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire la valutazione di un bene in base al suo posizionarsi sul mercato. Saper gestire il deprezzamento di un immobile in seguito a vetustà. Saper gestire la trasformazione di un bene. Saper stilare le tabelle millesimali, saper partizionare le spese all'interno di un condominio.	Conoscere i principali metodi di stima: MCA, ICA e CA. Conoscere il significato della vetustà di un bene ed il conseguente deprezzamento. Conoscere le meccaniche dietro al concetto di valore di trasformazione di un bene/complesso. Stima delle aree edificabili. Imparare a conoscere la struttura e le meccaniche proprie dei condomini. Sapere il significato delle tabelle millesimali e cosa sia un millesimo di proprietà generale e specifico. Conoscere la differenza fra superficie reale e superficie virtuale.
COMPETENZE: P3, P4, P6, P10, P11	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: ESTIMO LEGALE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): marzo-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper calcolare indennità conseguenti ad espropri totali e parziali di vari beni (terreni, immobili…) Saper strutturare una divisione ereditaria rispettando le quote testamentarie o legali. Saper calcolare il valore di usufrutto.	Conoscere il significato del concetto di esproprio e di occupazione. Conoscere gli elementi importanti per la valutazione economica del bene espropriato. Conoscere i meccanismi propri delle divisioni ereditarie. Conoscere il significato ed il lessico propri della condizione di usufrutto e nuda proprietà.
COMPETENZE: P3, P4, P6, P10, P11	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: ESTIMO CATASTALE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): ottobre - novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere gli atti del Catasto e saper operare nell'ambito catastale Compiere le operazioni di conservazione del catasto dei terreni e del catasto dei fabbricati.	Catasto dei Terreni: • Generalità • Formazione • Pubblicazione e attivazione • Il sistema informativo catastale • Conservazione Catasto dei fabbricati: • Breve storia del catasto italiano • Formazione, conservazione
COMPETENZE: P3, P4, P6, P10, P11	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: ESTIMO RURALE E AMBIENTALE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper calcolare il valore di un bosco, delle essenze e saper scegliere la tecnica più adatta alla situazione. Saper valutare un fabbricato industriale e le sue caratteristiche specifiche.	Conoscere i concetti di base dell'estimo forestale, selvicoltura e dendrometria. Conoscere le tecniche di valutazione di boschi coetanei e disetanei, conoscere gli elementi di valutazione specifici della situazione. Conoscere i metodi di stima riguardo i fabbricati rurali e le loro peculiarità.
COMPETENZE: P3, P4, P6, P10, P11	

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: Topografia

DOCENTE: F. P.
ITP: G. I. (3 ore)
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
M6: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

P1: Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti

P6: Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti

P8: Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: AGRIMENSURA - CALCOLO DELLE AREE	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): settembre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare e utilizzare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività agrimensoria.	Metodi numerici: formula di camminamento; area di un poligono per mezzo delle coordinate polari dei vertici; area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici (formula di Gauss).
COMPETENZE: M6, P1, P6, P8	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: AGRIMENSURA - DIVISIONE DI TERRENI	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): dicembre-gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare e utilizzare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività agrimensoria.	Per terreni di uniforme valenza Superfici triangolari: con dividendi uscenti da un vertice; con dividenti uscenti da un punto generico del perimetro; con dividenti passanti per un punto interno di posizione nota; con dividenti parallele ad un lato; con dividenti perpendicolari ad un lato; Superfici quadrilatere: con dividendi uscenti da un vertice; con dividenti uscenti da un punto generico del perimetro; con dividenti passanti per un punto interno di posizione nota; con dividenti parallele ad un lato; con dividenti perpendicolari ad un lato; dividente con direzione assegnata.
COMPETENZE: M6, P1, P6, P8	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: SPIANAMENTI SU PIANI QUOTATI	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): febbraio-giugno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Essere in grado di determinare i movimenti di terra nella realizzazione di un'opera con spianamento orizzontale o inclinato.	Con piano orizzontale assegnato; con piano orizzontale di compenso.
COMPETENZE: M6, P1, P6, P8	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: STRADE	
TEMPI (ore): 70	TEMPI (mesi): febbraio-giugno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare la progettazione dell'asse stradale e delle opere d'arte ad esso connesse, effettuare rilievi con stazione totale.	Cenni su elementi costitutivi di una strada; cenni sulle indagini preliminari per lo studio di un tracciato stradale. STUDIO DEL TRACCIATO Problematiche di progetto inerenti lo studio planimetrico del tracciato: studio preliminare e studio del tracciolino; poligonale di base. RACCORDI CIRCOLARI PLANIMETRICI Geometria delle curve circolari monocentriche: curva circolare interna; calcolo degli elementi di una curva; tracciamento delle curve circolari in fase progettuale; Curve circolari vincolate da condizioni planimetriche: curva passante per un punto di posizione nota; curva tangente a tre rettifili che si incontrano in due punti; curva tangente atre rettifili che si incontrano in tre punti; curva passante per tre punti di posizione nota. Curve circolari vincolate da condizioni altimetriche: curva circolare con pendenza assegnata. Problemi di calcolo: quote rosse; punti di passaggio; inserimento di una livelletta di compenso con pendenza assegnata. Sezioni trasversali: tipologie; elementi di una sezione; problemi progettuali. Calcoli relativi: della proiezione orizzontale di una scarpata; della larghezza di occupazione; dell'area. VOLUME DEL SOLIDO STRADALE Calcolo analitico e grafico: solido compreso tra sezioni omogenee; solido compreso tra sezioni non omogenee; solido compreso tra sezioni omogenee miste. Studio Generale dei movimenti di terra: Diagramma delle aree.
COMPETENZE: M6, P1, P6, P8	

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

MATERIA: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

DOCENTE: F. P.
ITP: G. I. (2 ore)
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:
C11: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

C12: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

P12: Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;

P4: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

P8: Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: I CRONOPROGRAMMI, I DOCUMENTI E LA CONTABILITÀ DEI LAVORI	
TEMPI (ore): 8	TEMPI (mesi): settembre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Interagire con i diversi attori che intervengono nella conduzione dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali.	• Utilizzo del software PriMus computo per la redazione di computo metrico estimativo; • Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza; • Il diagramma di Gantt; • Il cronoprogramma.
COMPETENZE: C11, C12, P12, P8	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: IL LAYOUT DI CANTIERE E ANTINCENDIO - L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): dicembre-gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Applicare i principi di organizzazione del cantiere, contestualizzandoli ai diversi problemi pratici; • Predisporre il Layout di cantiere; • Studio del CPI (certificato prevenzioni incendi).	• Il progetto del cantiere; • Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine; • Il Layout di cantiere. • Norme sull'antincendio.
COMPETENZE: C11, C12, P12	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: PREVENTIVARE I LAVORI - I DOCUMENTI E LACONTABILITÀ DEI LAVORI	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): febbraio-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Saper organizzare una contabilità di cantiere; Saper gestire i documenti contabili per l'organizzazione e la direzione dei lavori.	Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi; • La contabilità dei lavori; • Stime e revisione dei prezzi; • I costi per la sicurezza; • I software per la contabilità dei lavori.
COMPETENZE: C12, P12, P4	

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco studenti

	COGNOME E NOME (in sigla)
1	B. F.
2	B. L.
3	C. A.
4	C. L. M. S.
5	C. R.
6	F. L.
7	G. A.
8	G. J. M.
9	L. A.
10	L. M.
11	M. D.
12	M. M.
13	P. L.
14	R. G.
15	S. A.
16	S. M.
17	T. M. E.
18	X. K.

Allegato 2: Griglia di valutazione prima prova

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____TIPOLOGIA DELLA PROVA_____ *Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.				
N. INDICATORE	**INDICATORI GENERALI**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L' elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo.	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata.	3-4	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara.	5-6	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.	7-8	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.	9-10	
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.	1-2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.	3-4	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.	5-6	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.	7-8	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata.	9-10	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate.	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari.	3-4	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti.	5-6	

		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate.	7-8	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate.	9-10	
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)	L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura tali da compromettere la comunicazione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici ed un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice.	3-4	
		L'elaborato evidenzia qualche svista nell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata.	5-6	
		L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace.	9-10	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti.	1-2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.	3-4	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.	5-6	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.	7-8	
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.	9-10	
	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.	1-2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.	3-4	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.	5-6	
		L'elaborato evidenzia giudici critici e valutazioni pertinenti.	7-8	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.	9-10	
		TOTALE	**60**	

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna.	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna.	3-4	
		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna.	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici.	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici.	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare.	5-6	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato.	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente.	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi.	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta.	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale.	5-6	
		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta.	7-8	
		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale.	9-10	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione parziale e semplicistica del testo.	3-4	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione essenziale del testo con imprecisioni.	5-6	

		L'elaborato evidenzia un'interpretazione adeguata del testo.	7-8	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta, personale e articolata del testo.	9-10	
		TOTALE	**40**	

INDICATORI	**PUNTEGGIO su 100**
GENERALI	…./60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	…./40
TOTALE	

N. INDICATORE	**INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni.	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni.	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni.	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni.	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale.	12-13	
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1-2	
		I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui.	3-5	

	RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati.	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi.	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi.	12-13	
		TOTALE	**40**	

INDICATORI	**PUNTEGGIO su 100**
GENERALI	…./60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	…./40
TOTALE	

N. INDICATORE	**INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta.	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta.	4-6	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata.	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta.	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale.	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione spesso non lineare e ordinata.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione globalmente lineare e ordinata.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare e ordinata.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare ed efficace.	12-13	

3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarne.	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati.	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi.	12-13	
		TOTALE	**40**	

INDICATORI	**PUNTEGGIO su 100**
GENERALI	…./60
SPECIFI DELLA TIPOLOGIA	…./40
TOTALE	

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____ **TIPOLOGIA DELLA PROVA** _____

***La presente griglia è adattata in quanto non vengono valutati correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della unteggiatura.**

****Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.**

N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L' elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo.	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata.	3-5	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara.	6-7	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.	8-10	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.	11-12	
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.	1-2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.	3-5	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.	6-7	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.	8-10	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata.	11-12	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate.	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari.	3-5	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti.	6-7	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate.	8-10	

		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate.	11-12	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti.	1-2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.	3-5	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.	6-7	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.	8-10	
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.	11-12	
	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.	1-2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.	3-5	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.	6-7	
		L'elaborato evidenzia giudici critici e valutazioni pertinenti.	8-10	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.	11-12	
			TOTALE	**60**

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Allegato 3: Griglia di valutazione seconda prova

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI IN 20	PUNTEGGIO
	PROVA NON SVOLTA	**1**	
	PROVA APPENA ABBOZZATA	**2**	
	PROVA TOTALMENTE FUORI TRACCIA	**3**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra di ***non aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina o di ***averli acquisiti in modo estremamente lacunoso***	1	
	Dimostra di ***aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina in modo ***parziale e incompleto*** e di utilizzarli in modo ***non sempre appropriato***	2	
	Dimostra di ***aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina e di utilizzarli in modo ***corretto e appropriato***	3	
	Dimostra di ***aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina in maniera ***completa*** e di utilizzarli in modo ***consapevole***	4	
	Dimostra di ***aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina in maniera ***completa e approfondita*** e di utilizzarli ***con piena padronanza***	**5**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Dimostra ***scarse e inadeguate*** competenze tecnico-professionali, ***non riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta***	1	
	Dimostra ***scarse competenze*** tecnico-professionali, pur riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando però una ***metodologia inadeguata***	2	
	Dimostra ***parziali competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia non sempre adeguata***	3	
	Dimostra ***essenziali competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia sufficientemente corretta***	4	
	Dimostra ***adeguate competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia corretta***	5	
	Dimostra ***discrete competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia corretta e precisa***	6	
	Dimostra ***buone competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia corretta e accurata***	7	
	Dimostra ***ampie e sicure competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia corretta, accurata e originale***	**8**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici	Svolge una prova ***abbozzata con alcuni errori*** o ***completa con tanti errori***	1	
	Svolge una prova ***abbastanza corretta*** o ***parzialmente svolta ma corretta***	2	
	Svolge una prova ***sostanzialmente corretta e completa*** in tutte le sue parti	3	
	Svolge una prova ***corretta e completa*** in tutte le sue parti	**4**	

prodotti			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	***Non è in grado*** di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni o ***lo fa in modo superficiale e disorganico***, utilizzando un ***lessico inadeguato***	**1**	
	È in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ***comprensibile e complessivamente corretto***, utilizzando un ***lessico adeguato***	**2**	
	È in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ***rigoroso e appropriato***, utilizzando il ***lessico con piena padronanza***	**3**	
PUNTEGGIO TOTALE			**____/20**

CANDIDATO/A:

La presente griglia è adattata in quanto non vengono valutati gli errori di calcolo ma sarà presa in considerazione la corretta procedura esecutiva			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI IN 20**	**PUNTEGGIO**
	PROVA NON SVOLTA	**1**	
	PROVA APPENA ABBOZZATA	**2**	
	PROVA TOTALMENTE FUORI TRACCIA	**3**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra di ***non aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina o di ***averli acquisiti in modo estremamente lacunoso***	1	
	Dimostra di ***aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina in modo ***parziale e incompleto*** e di utilizzarli in modo ***non sempre appropriato***	2	
	Dimostra di ***aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina e di utilizzarli in modo ***corretto e appropriato***	3 - 4	
	Dimostra di ***aver acquisito i contenuti*** relativi ai nuclei fondanti della disciplina in maniera ***completa*** e di utilizzarli **in modo consapevole**	**5**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate	Dimostra ***scarse e inadeguate*** competenze tecnico-professionali, ***non riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta***	1	
	Dimostra ***parziali competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia non sempre adeguata***	2 - 3	
	Dimostra essenziali ***competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia corretta***	4 - 5	
	Dimostra ***discrete competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia corretta e precisa***	6	
	Dimostra ***buone competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia corretta e accurata***	7	

nella loro risoluzione	Dimostra ***ampie e sicure competenze*** tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una ***metodologia corretta, accurata e originale***	**8**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolge una prova ***abbozzata con alcuni errori*** o ***completa con tanti errori***	1	
	Svolge una prova ***abbastanza corretta*** o ***parzialmente svolta ma corretta***	2	
	Svolge una prova ***sostanzialmente corretta e completa*** in tutte le sue parti	3	
	Svolge una prova ***corretta e completa*** in tutte le sue parti	**4**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	***Non è in grado*** di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni o ***lo fa in modo superficiale e disorganico***, utilizzando un ***lessico inadeguato***	1	
	È in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ***comprensibile e complessivamente corretto***, utilizzando un ***lessico adeguato***	2	
	È in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ***rigoroso e appropriato***, utilizzando il ***lessico con piena padronanza***	**3**	
PUNTEGGIO TOTALE			**_____ /20**

Allegato 4: Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Allegato 5: Simulazione di prima prova
In data 9 aprile 2025 si è svolta la simulazione della prova di italiano della durata di 6 ore.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Claudio Magris, dalla Prefazione di L'infinito viaggiare, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In Verde acqua Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

1. Comprensione del testo
Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Analisi del testo
2.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
2.2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
2.3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
2.4. Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
2.5. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.
3. Interpretazione complessiva e approfondimenti
Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

PROPOSTA A2

Alda Merini, O giovani (da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria (otto-novecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA B –ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Elio Vittorini, Una nuova cultura

L'editoriale Una nuova cultura, redatto dallo scrittore siciliano Elio Vittorini (1908-1966) per il primo numero della rivista letteraria "Il politecnico", viene pubblicato il 29 settembre 1945, con una riflessione sul ruolo della cultura nella società del dopoguerra.

Per un pezzo sarà difficile dire se qualcuno o qualcosa abbia vinto in questa guerra. Ma certo vi è tanto che ha perduto e che si vede come abbia perduto. I morti, se li contiamo, sono più di bambini che di soldati; le macerie sono di città che avevano venticinque secoli di vita; di case e di biblioteche, di monumenti, di cattedrali, di tutte le forme per le quali è passato il progresso civile dell'uomo; e i campi su cui si è sparso più sangue si chiamano Mathausen, Maidaneck, Buchenwald, Dakau.

Di chi è la sconfitta più grave in tutto questo che è accaduto? Vi era bene qualcosa che, attraverso i secoli, ci aveva insegnato a considerare sacra l'esistenza dei bambini. Anche di ogni conquista civile dell'uomo ci aveva insegnato ch'era sacra; lo stesso del pane; lo stesso del lavoro. E se ora milioni di bambini sono stati uccisi, se tanto che era sacro è stato lo stesso colpito e distrutto, la sconfitta è anzitutto di questa «cosa» che c'insegnava la inviolabilità loro. Non è anzitutto di questa «cosa» che c'insegnava l'inviolabilità loro? Questa «cosa»,

voglio subito dirlo, non è altro che la cultura: lei che è stata pensiero greco, ellenismo, romanesimo, cristianesimo latino, cristianesimo medioevale, umanesimo, riforma, illuminismo, liberalismo, ecc., e che oggi fa massa intorno ai nomi di Thomas Mann e Benedetto Croce, Benda, Huitzinga, Dewey, Maritain, Bernanos e Unamuno, Lin Yutang e Santayana, Valéry, Gide e Berdiaev[1].

Non vi è delitto commesso dal fascismo che questa cultura non avesse insegnato ad esecrare già da tempo. E se il fascismo ha avuto modo di commettere tutti i delitti che questa cultura aveva insegnato ad esecrare già da tempo, non dobbiamo chiedere proprio a questa cultura come e perché il fascismo ha potuto commetterli? Dubito che un paladino di questa cultura, alla quale anche noi apparteniamo, possa darci una risposta diversa da quella che possiamo darci noi stessi; e non riconoscere con noi che l'insegnamento di questa cultura non ha avuto che scarsa, forse nessuna, influenza civile sugli uomini.

Pure, ripetiamo, c'è Platone in questa cultura. E c'è Cristo. Dico: c'è Cristo. Non ha avuto che scarsa influenza Gesù Cristo? Tutt'altro. Egli molta ne ha avuta. Ma è stata influenza, la sua, e di tutta la cultura fino ad oggi, che ha generato mutamenti quasi solo nell'intelletto degli uomini, che ha generato e rigenerato dunque se stessa, e mai, o quasi mai, rigenerato, dentro alle possibilità di fare, anche l'uomo. Pensiero greco, pensiero latino, pensiero cristiano di ogni tempo, sembra non abbiano dato agli uomini che il modo di travestire e giustificare, o addirittura di render tecnica, la barbarie dei fatti loro. È qualità naturale della cultura di non poter influire sui fatti degli uomini?

Io lo nego. Se quasi mai (salvo in periodi isolati e oggi nell'URSS) la cultura ha potuto influire sui fatti degli uomini dipende solo dal modo in cui la cultura si è manifestata. Essa ha predicato, ha insegnato, ha elaborato principii e valori, ha scoperto continenti e costruito macchine, *ma non si è identificata con la società, non ha governato con la società, non ha condotto eserciti per la società.* Da che cosa la cultura trae motivo per elaborare i suoi principî e i suoi valori? Dallo spettacolo di ciò che l'uomo soffre nella società. L'uomo ha sofferto nella società, l'uomo soffre. E che cosa fa la cultura per l'uomo che soffre? Cerca di consolarlo.

Per questo suo modo di consolatrice in cui si è manifestata fino ad oggi, la cultura non ha potuto impedire gli orrori del fascismo. Nessuna forza sociale era «sua» in Italia o in Germania per impedire l'avvento al potere del fascismo, né erano «suoi» i cannoni, gli aeroplani, i carri armati che avrebbero potuto impedire l'avventura d'Etiopia, l'intervento fascista in Spagna, l'«Anschluss» o il patto di Monaco[2]. Ma di chi se non di lei stessa è la colpa che le forze sociali non siano forze della cultura, e i cannoni, gli aeroplani, i carri armati non siano «suoi»?

La società non è cultura perché la cultura non è società. E la cultura non è società perché ha in sé l'eterna rinuncia del «dare a Cesare» e perché i suoi principî sono soltanto consolatori, perché non sono tempestivamente rinnovatori ed efficacemente attuali, viventi con la società stessa come la società stessa vive. Potremo mai avere una cultura che sappia proteggere l'uomo dalle sofferenze invece di limitarsi a consolarlo? Una cultura che le impedisca, che le scongiuri, che aiuti a eliminare lo sfruttamento e la schiavitù, e a vincere il bisogno, questa è la cultura in cui occorre che si trasformi tutta la vecchia cultura.

Una nuova cultura è stata particolarmente provata nelle sue illusioni. Non vi è forse nessuno in Italia che ignori che cosa significhi la mortificazione dell'impotenza o un astratto furore. Continueremo, ciò malgrado, a seguire la strada che ancora oggi ci indicano i Thomas Mann e i Benedetto Croce? Io mi rivolgo a tutti gli intellettuali italiani che hanno conosciuto il fascismo. Non ai marxisti soltanto, ma anche agli idealisti, anche ai cattolici, anche ai mistici. Vi sono ragioni dell'idealismo o del cattolicismo che si oppongono alla trasformazione della cultura capace di lottare contro la fame e le sofferenze?

Occuparsi del pane e del lavoro è ancora occuparsi dell'«anima». Mentre non volere occuparsi che dell'«anima» lasciando a «Cesare» di occuparsi come gli fa comodo del pane e del lavoro, è limitarsi ad avere una funzione intellettuale e dar modo a «Cesare» (o a Donegani, a Pirelli, a Valletta[3]) di avere una funzione di dominio «sull'anima» dell'uomo. Può il tentativo di far sorgere una nuova cultura che sia di difesa e non più di consolazione dell'uomo, interessare gli idealisti e i cattolici meno di quanto interessi noi?

(E. Vittorini, *Letteratura arte società. Articoli e interventi 1938-1965*, Einaudi, Torino 2008)

1. Thomas Mann ... Berdiaev: scrittori e pensatori illustri del Novecento.
2. l'avventura d'Etiopia ... Monaco: sono, rispettivamente, l'espansione coloniale dell'Italia in Etiopia, l'appoggio fornito dal governo fascista a Francisco Franco nella guerra civile spagnola, l'annessione dell'Austria alla Germania nel 1938 e il patto sancito a Monaco, lo stesso anno, tra Regno Unito, Francia, Italia e Germania per l'occupazione da parte di quest'ultima dei territori cecoslovacchi.
3. Donegani ... Pirelli ... Valletta: dirigenti aziendali del XIX secolo che hanno dato un grande impulso al settore industriale italiano.

Comprensione e analisi

1. Individua e sintetizza la tesi di fondo sostenuta da Vittorini.
2. Quali sono le argomentazioni addotte dall'autore a sostegno della propria tesi?
3. La frase «Non è anzitutto di questa "cosa" che c'insegnava l'inviolabilità loro?» è un chiaro esempio di interrogativa retorica: perché, a tuo giudizio, l'autore vi fa ricorso?
4. Il tono del discorso di Vittorini si fa spesso serrato e incalzante, privilegiando la paratassi piuttosto che l'ipotassi. Individua almeno due punti in cui ciò avviene.

Produzione

A tuo giudizio, la cultura contemporanea riveste il ruolo auspicato da Vittorini in questo testo oppure continua a non operare attivamente nella società? Approfondisci il tema secondo le tue conoscenze ed esperienze, citando alcuni esempi tratti dalla realtà odierna.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung[1].

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

---

1 Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C –RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Alberto Bonisoli è un politico italiano, dal 1° giugno 2018 al 5 settembre 2019 è stato ministro dei beni e delle attività culturali nel governo Conte. In una sua intervista del 2019 sul futuro dei BB. CC. ha affermato:

[...] Quali campi di intervento reputa più urgenti?

In primo luogo è doveroso promuovere la conoscenza per garantire la tutela. Per questo motivo ho previsto una delega specifica per il digitale: bisogna investire il più possibile per arrivare quanto prima a un catalogo digitale nazionale del patrimonio culturale. Inoltre, è importante riequilibrare le risorse tra i grandi musei autonomi e i piccoli istituti dei poli museali, oggi troppo penalizzati.

Conservazione e tutela, promozione e valorizzazione. Dove batte il suo cuore?

Se non si conserva, non rimane niente da promuovere. E se si valorizza troppo si rischia di farlo a scapito della salvaguardia di un bene. È anche per questo motivo che verranno ripensate le politiche di gratuità nell'accesso ai musei, lasciando maggiore libertà ai direttori nella programmazione delle giornate libere che devono necessariamente tenere conto del contesto. Le domeniche gratuite non funzionano, in queste occasioni il 40% del pubblico si concentra nei primi dieci musei tra cui il Colosseo, Pompei e gli Uffizi – che non hanno certo bisogno di promozione – mentre in oltre 160 musei entrano regolarmente meno di 100 persone.

Arte contemporanea, moda, design, architettura: settori vicini al suo profilo professionale che il MiBAC ha spesso trascurato. Sarà ancora così?
È impensabile che in Italia non esista un museo della moda. Sicuramente bisogna discutere su dove realizzarlo, ma va fatto. Inoltre nella moda, così come nel design, nell'architettura e nell'arte contemporanea, è rappresentata parte significativa dell'industria creativa italiana che deve essere sostenuta e valorizzata. [...]
L'immagine dell'Italia è legata al passato. Il nostro patrimonio è un peso o una risorsa?
L'enorme consistenza del patrimonio culturale ereditato dalle numerose civiltà fiorite nel corso dei millenni sul nostro territorio alimenta costantemente la nostra creatività. Crescere e formarsi in un contesto dove cultura e natura hanno interagito per generazioni e generazioni contribuendo a formare i paesaggi e i centri storici delle nostre città ci educa spontaneamente al bello, aiutandoci a formare i nostri canoni estetici, a ricercare l'armonia e a esercitare il gusto. Senza tutto questo il successo del made in Italy non sarebbe possibile.

(Ludovico Pratesi, 24 agosto 2018, www.artribune.com)

A seguito della lettura di questo estratto di intervista, esponi quali siano le tue idee circa il valore dei BB.CC. e della loro valorizzazione, se il retaggio culturale artistico italiano sia una "zavorra" o un importante punto di partenza e come immagini possa essere il futuro della fruibilità dei beni museali italiani.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

[...]«Voi dichiarate ogni giorno di volere ristabilire l'autorità dello Stato e della legge. Fatelo, se siete ancora in tempo; altrimenti voi sì, veramente, rovinate quella che è l'intima essenza, la ragione morale della Nazione. Non continuate più oltre a tenere la Nazione divisa in padroni e sudditi, poiché questo sistema certamente provoca la licenza e la rivolta. Se invece la libertà è data, ci possono essere errori, eccessi momentanei, ma il popolo italiano, come ogni altro, ha dimostrato di saperseli correggere da sé medesimo. Noi deploriamo invece che si voglia dimostrare che solo il nostro popolo nel mondo non sa reggersi da sé e deve essere governato con la forza. Ma il nostro popolo stava risollevandosi ed educandosi, anche con l'opera nostra. Voi volete ricacciarci indietro. Noi difendiamo la libera sovranità del popolo italiano al quale mandiamo il più alto saluto e crediamo di rivendicarne la dignità, domandando il rinvio delle elezioni inficiate dalla violenza alla Giunta delle elezioni.»
Matteotti chiuse, con queste parole, il discorso alla Camera il 30 maggio del 1924.
È stato una figura di spicco nel panorama politico italiano, noto per il suo impegno antifascista e la sua difesa della democrazia; divenne noto per le sue frequenti e coraggiose denunce delle violenze squadristiche, che lo resero un dirigente popolare e, allo stesso tempo, lo esposero all'odio del radicalismo fascista, facendo leva anche sulla sua estrazione sociale. La sua morte avvenne nel 1924, in seguito alla sua denuncia dei brogli commessi dai fascisti durante le elezioni dello stesso anno, un gesto che sottolineò il suo convinto antifascismo e il suo impegno nella difesa della democrazia. Si narra che dopo la pubblica denuncia di quei brogli in Parlamento, si rivolse ai compagni di partito dicendo: "Io, il mio discorso l'ho fatto. Ora voi preparate il discorso funebre per me".
Matteotti è ricordato per le sue coraggiose denunce contro il fascismo, specialmente attraverso il suo lavoro "Un anno di dominazione fascista", un'inchiesta dettagliata sulle violenze squadristiche e le azioni del regime. Questo lavoro rimane un simbolo potente dell'antifascismo e una fonte importante di informazioni della sua epoca. L'eredità politica di Giacomo Matteotti si manifesta in diversi modi nell'Italia contemporanea. La sua lotta, basata su principi democratici e di giustizia sociale, continua a ispirare il dibattito politico e la cultura democratica nel paese. Con la sua ferma opposizione alla violenza e alla soppressione delle libertà civili, è diventato un simbolo della resistenza contro l'autoritarismo e un faro per la difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali. A distanza di cento anni dalla sua morte, fai una riflessione sulla sua eredità nell'Italia contemporanea, eredità complessa e multiforme, ma che spinge a guardare al presente e soprattutto al futuro.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Documento del 15 maggio - 5^CAT- 2025

Allegato 6: Simulazione di seconda prova
In data 30 aprile 2025 si è svolta la simulazione della prova di estimo della durata di 6 ore.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

YPG1 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Simulazione seconda prova 5^CAT

Indirizzo: GEOMETRI

Tema di: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO

Nella periferia di una città vi è uno stabilimento industriale che ha smesso di produrre nel 2012. Esso comprende un capannone della superficie di 3.000 m^2, dell'altezza utile di 6,50 m; una palazzina di uffici e servizi aziendali di 400 m^2, disposta su due piani; un'area esterna di 3.200 m^2, per il 70% pavimentata e per il 30% a verde ornamentale. Tutta la proprietà è recintata e dotata di due accessi carrai sui due lati opposti del lotto che danno su strade comunali.

La zona è urbanizzata e la destinazione prevalente è mista residenziale-terziaria. Lo strumento urbanistico consente il mantenimento dell'attuale destinazione industriale, ma non è da escludere che il Comune, con una variante al Piano regolatore, possa permettere il mutamento della destinazione d'uso dell'area da industriale a residenziale.

La proprietà si rivolge ad un tecnico e gli affida il compito di determinare il valore dello stabilimento nell'ipotesi che:

1. riprenda l'attività produttiva; i fabbricati sono stati costruiti nel 1970 ed hanno strutture normali in cls armato e tamponamenti in muratura; il capannone ha copertura tipo shed e la palazzina copertura a padiglione;
2. possa essere concesso in locazione al canone di € 12.000 mensili; la rendita catastale è pari a € 18.400 e il fabbricato è censito in categoria D/7;
3. venga demolito con cambio della destinazione dell'area da industriale a residenziale. Nelle aree residenziali vicine sono previsti i seguenti parametri urbanistici: indice di edificabilità 1,5 m^3/m^2; rapporto di copertura 50%; altezza massima dei fabbricati 3 piani.

Il candidato, assumendo opportunamente tutti i dati necessari, valuti lo stabilimento nelle tre ipotesi prospettate.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.